

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Data di compilazione: 30/01/2018
Revisione: 0

Data revisione: 30/01/2018

Prodotto: **ALCOOL ETILICO DENATURATO 94%**

1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto: **ALCOOL ETILICO DENATURATO 94%**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:
Prodotto per la rifinitura delle pelli e delle calzature

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

NUOVA CODIMO di Gerardo Stivè & C. s.a.s.
Via del Ciliegio 9/11/13
56022 Castelfranco di Sotto (PI)
Tel. 0571-489538

1.4 Numero telefonico di emergenza:
0571-489538 (Lun-Ven orario Ufficio)

e-mail TC:paolaulivi@dangerandsafety.it

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi delle Regolamento (CE) N. 1272/2008

Liquido infiammabile (categoria 2)

Irritazione oculare (categoria 2)

Codici di indicazioni di pericolo:

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione (<23°C)

2.2 Elementi dell'etichetta:

Pittogrammi, codice di avvertenza

Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ALCOOL ETILICO DENATURATO 94%**

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili per estinguere.

Conservazione

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 89.4-100.0%

2.3 Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Composizione chimica: Alcool etilico denaturato

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione Regolamento CE/1272/2008	
Etanolo Cas No 64-17-5 CE No 200-578-6 Index No 603-002-00-5 Reg. No 01-2119457610-43-xxxx	>85.6%	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2	H225 H319
Impurezza Butanone* Cas No 78-93-3 CE No 201-159-0 Index No 606-002-00-3 Reg. No 01-2119457290-43-xxxx	1.7 < C < 2.0	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 EUH066	H225 H319 H336

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ALCOOL ETILICO DENATURATO 94%**

*Sostanza con un valore limite di esposizione professionale.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Raccomandazioni generali

Sostituire gli indumenti contaminati

In caso di inalazione

Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo in luogo ben areato e tranquillo con il busto sollevato. Praticare la respirazione artificiale se necessario. Chiamare subito un medico.

In caso di contatto con la pelle

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso d'ingestione

Sciacquare immediatamente la bocca con acqua. Consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione medica. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Estinguenti idonei:

CO₂, schiuma alcol resistente, polvere chimica per liquidi infiammabili.

Estinguenti vietati:

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ALCOOL ETILICO DENATURATO 94%**

Acqua in getti. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono liberarsi fumi irritanti e/o tossici (COx)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita. Recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di formazione di vapori utilizzare adeguata protezione respiratoria. Assicurare una buona ventilazione. Allontanare le persone non addette alle operazioni di intervento. Eliminare o escludere ogni fonte di innesco.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la contaminazione delle acque superficiali, del terreno e la dispersione nell'aria con opportuni mezzi di contenimento. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Nel caso in cui il prodotto sia defluito in corsi d'acqua o fognature avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Estinguere le fonti di accensione o di calore; coprire le perdite con materiale assorbente inerte; raccogliere la maggior parte possibile della massa risultante con attrezzature antiscintilla ed eliminare il rimanente con getti di acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

7. Manipolazione ed immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere il recipiente ben chiuso e utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte le finestre e le porte, assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ALCOOL ETILICO DENATURATO 94%**

accendini. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche: utilizzare solo utensili antiscintillamento

La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, per la bassa conducibilità del prodotto. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela perché possono essere in pressione. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere. Non fumare né usare fiammiferi o accendini. Conservare a temperature comprese tra 5-30°C.

7.3 Usi finali particolari

Per impieghi particolari del prodotto, riferirsi alle informazioni specifiche oppure contattare il servizio tecnico dell'azienda.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Etanolo

DNEL:

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - inalazione: 950 mg/m³

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - dermale: 343 mg/kg peso corporeo/giorno

PNEC:

Acqua dolce: 0.96 mg/l

Acqua dolce (rilascio intermittente): 2.75 mg/L

Acqua marina: 0.79 mg/l

STP: 580 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 3.6 mg/kg peso secco

Sedimento (acqua marina): 2.9 mg/kg peso secco

Suolo: 0.63 mg/kg peso secco

Orale: 0.38 g/kg cibo

Butanone

OEL: 600 mg/m³, 200 ppm (come TWA); 900 mg/m³; 300 ppm (come STEL)

DNEL

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - inalazione: 600 mg/m³

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - dermale: 1161 mg/kg peso corporeo/giorno

PNEC

Acqua dolce: 55,8 mg/l

Acqua marina: 55,8 mg/l

Rilascio intermittente: 55.8 mg/l

STP: 709 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 284.74 mg/kg peso secco

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ALCOOL ETILICO DENATURATO 94%**

Sedimento (acqua marina): 284.7 mg/kg peso secco

Suolo: 22.5 mg/kg peso secco

Orale: 1000 mg/kg cibo

8.2 Controlli dell'esposizione:

Operare e maneggiare secondo le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Predisporre una fontana lavaocchi nelle vicinanze e un'aspirazione localizzata.

Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e fare la doccia dopo il turno lavorativo. Gli abiti da lavoro devono essere lavati a parte e riposti in luogo separato.

8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale

I suggerimenti sull'uso di particolari DPI hanno valore puramente indicativo. La loro scelta deve essere fatta sulla base del tipo di utilizzo del prodotto e sulle indicazioni del fornitore dei dispositivi (norma EN 374)

Protezione delle mani : guanti protettivi in nitrile, butile, neoprene. Per la scelta del tempo di permeazione seguire le indicazioni del produttore del dispositivo.

Protezione degli occhi : occhiali protettivi

Protezione del corpo : indumenti da lavoro chiusi

Protezione respiratoria : maschera con filtro (tipo A) per vapori organici

8.2.2 Controllo dell'esposizione ambientale:

In funzione delle modalità d'uso del prodotto nei vari comparti ambientali, si rammenta di rispettare eventuali disposizioni nazionali o comunitarie per la protezione dell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido rosa	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	18.8 mg/m ³	
pH	neutro	
Punto di fusione/punto di congelamento	-114°C	1013 hPa
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	78°C	1013 hPa
Punto di infiammabilità	13°C	
Tasso di evaporazione	non disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	2.5 Vol% - 13.5 Vol%	
Tensione di vapore	5726 Pa	25°C

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ALCOOL ETILICO DENATURATO 94%**

Densità di vapore	non disponibile
Densità relativa	0.7844 g/cm ³
Solubilità	completamente miscibile in acqua
Idrosolubilità	completamente miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0.35 log pow
Temperatura di autoaccensione	425°C
Temperatura di decomposizione	non disponibile
Viscosità	1.2 mPas
Peso specifico	non disponibile
Proprietà esplosive	non esplosivo. È tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive
Proprietà ossidanti	non ossidante

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 1999/13/CE): 89.4-100.0%

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Sono possibili reazioni esotermiche a contatto con forti agenti ossidanti.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Oltre a quanto espressamente indicato non si è a conoscenza che in condizioni diverse da quelle del normale utilizzo si verifichino reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Etanolo: Le alte temperature. Vicinanza a fonti di ignizione.

Butanone: Agenti ossidanti forti, cloroformio / idrossidi alcalini

10.5 Materiali incompatibili

Etanolo: acidi minerali forti, agenti ossidanti, alluminio ad alte temperature.

Butanone: plastiche varie, gomma.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi per la salute (COx)

Butanone: perossidi

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ALCOOL ETILICO DENATURATO 94%**

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti:

ATE(mix) orale = 263.157,9 mg/kg

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Etanolo:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi. Inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare irritazione degli occhi e del tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto sull'alto tratto respiratorio sistema nervoso centrale, causando irritazione, mal di testa, stanchezza e mancanza di concentrazione. Vedere Note.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Mal di testa. Stanchezza. Sonnolenza.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore. Bruciatura.

INGESTIONE Sensazione di bruciore. Mal di testa. Confusione. Vertigine. Stato

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ALCOOL ETILICO DENATURATO 94%**

d'incoscienza.

N O T E Il consumo di etanolo, durante la gravidanza, può avere effetti avversi sul bambino non ancora nato.

Ingestione cronica di etanolo può causare cirrosi epatica.

LD50: 10470 mg/kg peso corporeo (orale, ratto)

LC50: 124.7 mg/l/4h (inalazione, ratto)

LD50: 17 100 ml/kg peso corporeo (dermale, coniglio)

Butanone

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale.

L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. Test su animali indicano la possibilità che questa sostanza possa causare tossicità per la riproduzione o lo sviluppo umano.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Nausea. Vomito.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

INGESTIONE Stato d'incoscienza. (Vedi inoltre Inalazione).

NOTE L'odore è un avvertimento insufficiente di superamento del limite d'esposizione.

LD50:2 054 mg/kg peso corporeo (orale, ratto)

12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Etanolo:

LC50: 15.3 g/l/96h (Pimephales promelas)

LC50: 5012 mg/L/48h (Ceriodaphnia dubia)

Butanone

LC50: 2993 mg/l/96h (Pimephales promelas)

EC50: 308 mg/l/48h (Daphnia Magna)

12.2. Persistenza e degradabilità:

Etanolo: Prontamente biodegradabile, Degr. 84% (20 giorni)

Butanone: Prontamente biodegradabile, Degr. 98% (28 giorni)

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ALCOOL ETILICO DENATURATO 94%**

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Etanolo: Log Pow: -0.35

Butanone: Log Pow: 0,3

12.4. Mobilità nel suolo: non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Etanolo: La sostanza non è PBT/vPvB

Butanone: La sostanza non è PBT/vPvB

12.6. Altri effetti avversi: non disponibile

Questo prodotto non contiene AOX

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltire in conformità alla normativa vigente.

I contenitori vuoti non bonificati devono essere smaltiti come il prodotto.

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: **1170**



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg1170

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: **ETANOLO (ALCOL ETILICO) o ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)**

ICAO-IATA: **ETHANOL (ETHYL ALCOHOL) or ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)**

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : **3**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : **3**

ADR: Codice di restrizione in galleria : D/E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-E, S-D

14.4. Gruppo d'imballaggio

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ALCOOL ETILICO DENATURATO 94%**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 1272/2008(CE) e 790/2009 e successive modifiche ed adeguamenti.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni:

TAB. D Classe 4 1.7-2.0 %

TAB. D Classe 5 85-95 %

Regolamento	Cas	Sostanze
Reg. (CE) 428/2009 ex CE 1334/2000 All.1	-	-

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ALCOOL ETILICO DENATURATO 94%**

Reg. (CE) 273/04 Tab.1 Cat.1	-	-
Reg. (EU) 1528/2013 ex Reg. (CE) 273/04 Tab.1 Cat.2	-	-
Reg. (CE) 273/04 Tab.1 Cat.3	78-93-3	Butanone
Reg. (CE) 1907/2006 All. XIV	-	-
Reg. (CE) 1907/2006 Sostanze SVHC	-	-
Reg. (CE) 1907/2006 All. XVII	-	Etanolo (Entry 3, Entry 40)
D. Lgs 105/2015 (Seveso III) All. 1 parte 1	-	Sostanza classificata come FACILMENTE INFIAMMABILE (P5)
D. Lgs 105/2015 (Seveso III) All. 1 parte 2	-	-

15.2. *Valutazione della sicurezza chimica:*

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 = L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi adeguamenti
3. Regolamento (CE) 790/2009
4. Regolamento (UE) 453/2010
5. Regolamento (UE) 830/2015
6. The Merck Index. Ed. 10
7. Handling Chemical Safety
8. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
9. INRS - Fiche Toxicologique
10. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
11. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
12. ADR direttiva 2008/68/CE e successivi adeguamenti
13. Testo unico Sicurezza nei luoghi di lavoro: D.Lgs 81/2008, All. XXXVIII
14. ECHA Web site <http://echa.europa.eu/web/guest>

Abbreviazioni e acronimi:

ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DNEL = Derived No-Effect Level (livello di esposizione al di sotto del quale non si verificano effetti negativi)

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n.1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **ALCOOL ETILICO DENATURATO 94%**

PBT = Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanti persistenti, bioaccumulabili e tossiche)

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

PNEC = Predicted no effect concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)

ADR = Accordo europeo relativo al trasporto delle merci pericolose su strada

LD50 = Lethal Dose 50 (Dose letale per il 50% degli individui)

CL50 = Lethal concentration 50 (concentrazione letale per il 50% degli individui)

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.